



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO

Regione del Veneto
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse 4 Leader

GAL Terre di Marca
Programma di Sviluppo Locale 2007-2013
per Borghi e Campagne



SCHEMA INTERVENTO A REGIA GAL		Approvata con deliberazione del CdA n. 24 del 29 maggio 2013
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 – Asse 4 Leader		
8/TV – GAL Terre di Marca soc. cons. a r. l.		
Titolo del PSL	per Borghi e Campagne	
Tema Centrale	i Cammini del Cuore nelle Terre di Marca	
Ambito	Misura 421 Azione 1 Cooperazione interterritoriale	
Intervento	C	
Conformità	Decreto dell'AdG n. 41 del 09.08.2012	
Concessione finanziamento	Decreto Dirigente AVEPA SUA di Treviso n. 319 del 17.08.2012	
Progetto	 Turismo Pedemontano Veneto cod. I-L-IT-016-011-010	
Linea Strategica	2	Qualificare il turismo rurale attraverso la realizzazione di strutture, servizi e la promozione delle attività di offerta turistica integrata
MISURA	313	Incentivazione delle attività turistiche
AZIONE	1	Itinerari e certificazione

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/AZIONE

1.1. Descrizione generale

L'area pedemontana collinare e precollinare a ridosso delle Prealpi Venete nelle province di Verona, Vicenza e Treviso presenta numerosi punti di eccellenza nazionale ed internazionale sotto il profilo del paesaggio culturale, della produzione agroalimentare, vinicola e dei prodotti tipici locali d'eccellenza. Lungo tutto l'asse del territorio considerato si concentrano infatti alcune tra le più pregevoli eccellenze artistiche e architettoniche del Veneto (c.d. Strada dell'Architettura) con le ville venete e palladiane, le testimonianze del Canova, Jacopo Da Ponte, Carlo Scarpa, reti museali di

notevolissimo valore oltre ad un sistema di musei e dei luoghi di attrazione per così dire minori, che possono risultare funzionali allo sviluppo del turismo rurale. Tra le produzioni di qualità ricordiamo sei prodotti DOP e IGP, 12 vini a denominazione DOC e 2 DOCG che pongono il Veneto ai primi posti tra le regioni italiane sia per qualità che per quantità, costituendo un'importantissima risorsa economica, unite ad altre realtà tipiche territoriali del settore agroalimentare dal riso all'olio extra vergine di oliva DOP, dall'asparago al radicchio rosso, dai formaggi alle ciliegie, dai marroni e ai funghi in grado di attirare la curiosità anche del turismo più esigente ed attento. Dalla consapevolezza del grandissimo potenziale che questi territori esprimono, in stretta sinergia al Progetto di Eccellenza Turistica a regia della Regione Veneto "Valorizzazione e Promozione Integrata della Pedemontana Veneta" (DGR 2428 del 14/10/2010), è nata l'idea di sviluppare un progetto di qualificazione dell'offerta turistica dell'area pedemontana veneta, individuata come un'unica realtà turistica, estesa dalla Valpolicella, nel veronese, fino ai territori collinari di Vittorio Veneto nella Marca Trevigiana. Il progetto si propone di realizzare sui territori interessati, delle piccole infrastrutture turistiche, collegando la rete di percorsi esistenti, qualificandola e rendendola maggiormente fruibile anche in attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative, come i totem interattivi attraverso i quali si potrà avere una visione d'insieme del progetto oltre ad accedere a tutte le informazioni relative all'offerta turistica delle aree coinvolte, messe in rete ed accessibili anche attraverso *smart phone*.

Il progetto darà attuazione alla strategia del PSL "per Borghi e Campagne" del GAL Terre di Marca: "rafforzare le relazioni tra aree abitate (i Borghi e i Villaggi: capoluoghi comunali, frazioni, nuclei rurali) e le campagne (aree agricole, aree forestali, aree e corridoi ad alta naturalità come la Rete Natura 2000) attraverso "i Cammini del Cuore". La relazione con il PSL è evidenziata dalla realizzazione di interventi a favore dei Borghi e delle Campagne per migliorare le relazioni e per promuovere le eccellenze culturali, qualificare il turismo rurale attraverso la creazione di strutture, l'avvio di attività per la promozione dell'offerta turistica, la valorizzazione del patrimonio rurale per uno sviluppo sostenibile del territorio. "Turismo Pedemontano Veneto" dovrà sostenere la qualificazione e la promozione delle peculiarità del sistema rurale rappresentato dalla storia, dalla cultura e dall'economia con il fine principale di migliorare la qualità della vita della popolazione locale e l'attrattività del territorio per un rilancio turistico. L'iniziativa è prevista nel Piano generale degli interventi di cooperazione del PSL del GAL Terre di Marca ed è coerente con gli obiettivi generali delle azioni di cooperazione, cioè dare avvio alla valorizzazione delle analogie dei territori coinvolti attraverso un progetto che rafforzi l'azione comune.

La Misura/Azione si inserisce nell'ambito del progetto di Cooperazione interterritoriale denominato "Turismo Pedemontano Veneto", promosso da un partenariato formato dal GAL Montagna Vicentina (capofila), dal GAL Alta Marca Trevigiana, dal GAL Terra Berica, dal GAL Terre di Marca e dal GAL Baldo Lessinia. La Misura viene attuata con procedura a regia GAL, al fine di garantire la coerenza degli interventi con i contenuti e gli obiettivi del progetto di Cooperazione interterritoriale.

La scelta dei beneficiari predeterminati nella presente Scheda è stata effettuata previa concertazione con i potenziali beneficiari della Misura nell'ambito del progetto di Cooperazione; è motivata dall'ampia valenza pubblica dell'intervento da questi programmato e dalla sinergia e integrazione del percorso individuato con gli scopi e le finalità del progetto di Cooperazione interterritoriale, oltre che dalla più generale coerenza dell'intervento con quanto realizzato o in corso di realizzazione nell'ambito del PSL "per Borghi e Campagne", in stretto riferimento agli elementi di attrattività del territorio del GAL e alle potenzialità turistiche da far emergere.

Viene così salvaguardato l'interesse collettivo di razionalizzazione dell'uso delle risorse pubbliche e di coerenza nella programmazione dello sviluppo locale, in particolar modo dello sviluppo turistico.

1.2. Obiettivi

I principali obiettivi perseguiti dalla Misura/Azione sono:

- migliorare la qualità dell'offerta di turismo rurale, in particolare sotto il profilo dell'informazione e della comunicazione ai potenziali fruitori della stessa;
- potenziare i servizi e le infrastrutture finalizzati a promuovere e a qualificare l'accesso dei turisti alle aree oggetto degli interventi;
- creare e sviluppare i servizi e i progetti finalizzati a promuovere, secondo criteri e metodologie innovative, l'incontro fra domanda e offerta di turismo rurale;

- favorire l'integrazione fra l'offerta turistico-enogastronomica delle aree rurali e l'offerta turistica tradizionale.

1.3. Ambito territoriale di applicazione

Si applica sul territorio dei Comuni di: Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Orsago e Portobuffolè.

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1. Soggetti richiedenti

- 1 – Comune di Gaiarine, Piazza V. Emanuele II, 9 – 31018 Gaiarine (TV),
C.F./P.IVA 82001070265/01597490265;
- 2 – Comune di Godega di Sant'Urbano, Via Roma, 75 – 31010 Godega di S. Urbano (TV),
C.F./P.IVA 82001250263/01843490267;
- 3 – Comune di Orsago, Piazza Oberdan, 2 – 31010 Orsago (TV),
C.F./P.IVA 82001370269/01224160265;
- 4 – Comune di Portobuffolè, Piazza V. Emanuele II, 1 – 31040 Portobuffolè (TV),
C.F./P.IVA 80011530260/01288350265.

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1. Gli Enti locali territoriali ammissibili sono: Comuni, Province e altri Enti locali ai sensi del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, articolo 2;
2. Per i richiedenti ad esso assoggettati, rispetto del regime *de minimis* ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1. Tipo di interventi

1. Qualificazione di percorsi e itinerari;
2. Progettazione, identificazione e realizzazione di percorsi non principali e di itinerari;
3. Certificazione ambientale EMAS, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221 del 25/11/2009 del territorio interessato da un percorso/itinerario.

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

1. Coerenza dell'ambito di intervento rispetto al territorio di competenza del soggetto richiedente considerato, valutata, nel caso di enti locali, anche in relazione ad eventuali competenze specifiche derivate sulla base di accordi/convenzioni sottoscritte tra più enti.
2. Gli interventi devono essere previsti sulla base di apposita relazione tecnica sottoscritta da un tecnico qualificato e allegata alla domanda, completa almeno dei seguenti elementi:
 - a. individuazione e descrizione del percorso o itinerario interessato, anche in funzione della sua classificazione (percorso principale/percorso di collegamento), e relative valutazioni del contesto di riferimento (caratteristiche generali, principali elementi caratterizzanti, altri percorsi/itinerari presenti e/o collegati, attività e prodotti significativi...);
 - b. obiettivi specifici dell'intervento, anche in relazione agli obiettivi/linee strategiche del PSL e alla finalità generale di valorizzazione territoriale;
 - c. descrizione e motivazioni dell'intervento, anche in relazione alle esigenze di complementarietà e demarcazione stabilite dalla Misura;
 - d. elementi di integrazione e coordinamento dell'intervento con le iniziative complessivamente previste e promosse a livello regionale e locale;
 - e. collegamenti e sinergie con altre Misure e/o Azioni del PSL;
 - f. atti progettuali con relative tavole ed elaborati;
 - g. crono-programma delle attività/operazioni;
 - h. giustificazione in merito all'effettiva cantierabilità dell'intervento;
 - i. modalità di gestione del percorso/itinerario, anche in funzione delle garanzie di funzionalità e fruibilità dell'intervento durante il periodo vincolativo previsto al punto 2.6 – Stabilità delle operazioni, del documento Indirizzi procedurali (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni);

- j. programma di spesa.
3. Ai fini dell'ammissibilità degli interventi, si assumono le definizioni riportate di seguito:
- Percorso*: coincide con un corrispondente tracciato appositamente realizzato sul territorio, mediante interventi specifici ed opere strutturali e infrastrutturali finalizzate, in funzione dell'attrattività dell'area interessata e della valorizzazione di particolari aspetti ambientali, paesaggistici e culturali, nel contesto più generale dell'offerta turistica rappresentata dall'area medesima.
- E' considerato "*principale*" un percorso ritenuto strategico per l'attrattività di un'area e dal punto di vista dell'offerta turistica, che riveste un interesse regionale o almeno provinciale sulla base degli strumenti e delle disposizioni vigenti in materia di programmazione turistica regionale; sono considerati principali i percorsi previsti nell'ambito del sistema della Rete escursionistica regionale, in particolare i percorsi ciclopedonali, equestri e navigabili individuati dalla DGR n. 1402 del 19 maggio 2009 anche con riferimento agli eventuali successivi aggiornamenti.
- Sono considerati invece "*percorsi di collegamento*" gli analoghi tracciati, ed i relativi interventi, in grado di favorire, direttamente ed indirettamente, il miglioramento complessivo della rete di interconnessione e collegamento tra i suddetti percorsi principali, prevedendo un'effettiva intersezione con uno di questi ultimi oppure un aumento del numero dei territori comunali ad essi collegati o, ancora, il completamento anche parziale di tragitti destinati al collegamento tra i suddetti percorsi o che consentono comunque il consolidamento di collegamenti già finanziati da risorse pubbliche.
- Itinerario*: coincide con un circuito o tragitto individuato e segnalato nell'ambito di un territorio, almeno intercomunale, caratterizzato dalla presenza di uno o più elementi/aspetti comuni di particolare e riconosciuta valenza ed interesse, in grado di valorizzare e migliorare l'attrattività dell'area interessata, senza richiedere la realizzazione ex novo di un apposito e corrispondente tracciato atto a collegare i medesimi elementi.
4. L'intervento relativo alla "progettazione e realizzazione di nuovi percorsi" è ammissibile esclusivamente per l'esecuzione di percorsi di collegamento; non sono comunque ammissibili interventi relativi alla progettazione, identificazione e realizzazione di percorsi principali, che possono essere attivati solo nell'ambito degli interventi POR-FESR. Non sono ammessi, comunque, interventi di dimensione intracomunale, fatto salvo il riconoscimento del carattere "sovra comunale" nei confronti di progetti attivati mediante la formula a regia o sulla base di specifico accordo tra enti locali in grado di assicurare una dimensione complessiva sovracomunale. Non sono ammessi, inoltre:
- interventi limitati e parziali che non siano finalizzati ad assicurare almeno il collegamento con un percorso, principale o di collegamento, già esistente.
 - interventi relativi alla progettazione e realizzazione di piste ciclabili urbane e periurbane.
5. La progettazione e realizzazione di itinerari rispondenti alle caratteristiche definite al punto 4, di dimensione almeno intercomunale, è in generale ammissibile; non sono comunque ammessi interventi di dimensione intracomunale, fatto salvo il riconoscimento del carattere "sovra comunale" nei confronti di progetti attivati mediante la formula a regia o sulla base di specifico accordo tra enti locali in grado di assicurare una dimensione complessiva sovracomunale. Gli interventi riguardano comunque beni/superfici ricadenti lungo il profilo del percorso o direttamente adiacenti.
6. Gli interventi di qualificazione possono interessare i percorsi e gli itinerari e sono finalizzati ad una miglior identificazione, caratterizzazione e qualificazione generale del percorso/itinerario, in funzione anche di possibili incrementi, quantitativi e qualitativi, nella relativa fruizione da parte di cittadini e turisti. Gli interventi riguardano comunque beni/superfici ricadenti lungo il profilo del percorso o direttamente adiacenti.
7. In riferimento ad ogni intervento previsto dalle singole schede progetto, allegate al presente bando a regia GAL, deve essere prevista l'integrazione con il seguente itinerario:
- Dal GiraSile al GiraLivenza identificato con il codice TV2 di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale di Treviso n. 28/12834 del 28.01.2013.

Gli interventi dovranno risultare, in generale, integrati e coordinati con le iniziative complessivamente promosse dalla Regione nel settore del turismo e del turismo rurale. Inoltre costituiranno un naturale completamento di interventi già finanziati con fondi comunitari, regionali e provinciali al fine di essere valorizzati, rafforzati, qualificati e messi in rete per soddisfare il collegamento fisico ovvero un percorso a mobilità lenta da affrontare a piedi, in bicicletta, a cavallo, in barca. Tale strategia rappresenta una dorsale strutturale del turismo rurale dell'area GAL; "i Cammini del Cuore nelle Terre di Marca".

8. Gli interventi relativi alla certificazione ambientale EMAS sono considerati comunque finalizzati al miglioramento qualitativo dell'offerta turistica rurale.

Il territorio interessato dalla certificazione ambientale EMAS è costituito dai territori comunali intersecati da un percorso o da un itinerario.

E' riconosciuta la certificazione EMAS ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221 del 25/11/2009.

9. Proprietà/possesso, da parte del soggetto richiedente, del bene/area interessata dall'intervento, secondo le forme previste dalla legge e sulla base, comunque, di apposito titolo; per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva, e nel caso di possesso, è prevista inoltre l'autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario del bene/area soggetta all'intervento, ad eseguire l'intervento ed in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento. Per gli enti locali, sono fatti salvi comunque i diritti relativi al bene/area oggetto dell'intervento derivanti da specifiche situazioni contrattuali previste dalla legge. Nel caso di accordo con altri enti locali, l'atto espresso nelle forme previste dalla legge deve comunque prevedere, oltre alle condizioni operative e finanziarie del rapporto, la durata del vincolo di destinazione per gli investimenti finanziati, oltre all'eventuale esplicita autorizzazione, al soggetto richiedente, per quanto riguarda la presentazione della domanda di aiuto, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, la presentazione della domanda di pagamento e la riscossione degli aiuti. Analoghe forme di accordo tra ente locale e soggetti privati sono considerate ammissibili, quando previste dalle leggi vigenti, nel caso di interventi che ricadono su mappali/immobili di proprietà privata, limitatamente ad interventi relativi a "dotazioni finalizzate alla qualificazione dell'itinerario/percorso", quali ad esempio la tabellazione e la segnaletica.

10. Gli interventi previsti nell'ambito di un progetto di dimensione sovracomunale realizzato da un ente locale capofila sono attivabili sulla base di apposito accordo espresso e stipulato nelle forme previste dalla legge, che contiene almeno i seguenti elementi:

- modalità e condizioni operative, gestionali e finanziarie
- durata del vincolo di destinazione per gli investimenti finanziati
- esplicita autorizzazione, espressa nelle forme di legge, al soggetto delegato, per quanto riguarda: la presentazione della domanda di aiuto, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti deleganti, la presentazione della domanda di pagamento e la riscossione degli aiuti.

L'accordo sottoscritto da tutti gli interessati deve essere allegata alla domanda di aiuto.

L'ente delegato/richiedente assume di fronte ad AVEPA e alla Regione tutti gli impegni e gli obblighi previsti dal PSR. Tutte le spese relative all'intervento devono essere sostenute dall'ente richiedente, al quale devono risultare intestati, quindi, tutti i relativi titoli.

3.3. Impegni e prescrizioni operative

1. La certificazione EMAS è considerata acquisita quando sussiste la disponibilità della "delibera di convalida del certificatore ambientale" accreditato EMAS.
2. Rispetto del periodo di non alienabilità e del divieto di cambio di destinazione d'uso del bene oggetto di intervento, come stabilito dai paragrafi 2.6 e 2.7 degli *Indirizzi procedurali* del PSR Allegato A alla DGR 20/09/2011 n. 1499 e successive modifiche e integrazioni.
3. Obbligo di garantire la funzionalità e la fruibilità dell'intervento secondo le modalità previste nella relazione tecnica allegata alla domanda di aiuto, per un periodo non inferiore a quello previsto al punto 2.6 - "*Stabilità delle operazioni*", del documento di *Indirizzi procedurali* (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni).

4. Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente Misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità).
E' obbligatorio l'inserimento del marchio turistico regionale, di cui al paragrafo 9 del citato Decreto n. 13/2009.
5. Adeguamento alle disposizioni regionali e alle correlate indicazioni operative relative alla Rete Escursionistica Regionale e ai percorsi sotto ordinati previste dalla DGR n. 179 del 7.2.2012, Progetto esecutivo di attuazione del Piano regionale di segnaletica turistica e del Programma di valorizzazione del cicloturismo veneto, per quanto riguarda in particolare l'installazione di tabellazioni, segnaletica e cartellonistica cicloturistica.
6. La quota di spesa a carico del beneficiario per la realizzazione degli interventi non potrà derivare da sponsorizzazioni.

3.4. Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
Qualificazione di itinerari/percorsi	Consulenze relative ad attività di studio e ricerca e assistenza tecnica
	Spese per investimenti, fissi e mobili, e dotazioni finalizzate esclusivamente alla qualificazione dell'itinerario/percorso
Progettazione, identificazione e realizzazione di itinerari/percorsi non principali	Consulenze relative ad attività di studio e ricerca e assistenza tecnica
	Spese per investimenti, fissi e mobili, finalizzati alla realizzazione/ identificazione e fruizione del percorso
Certificazione ambientale EMAS del territorio interessato da un percorso/itinerario	Spese relative all'ottenimento della certificazione ambientale
Spese generali	Ammissibili nei limiti e secondo le condizioni previste dal documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni paragrafo 5.3.2)

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1. Importo impegnato a regia GAL

L'importo totale di spesa pubblica a disposizione per la realizzazione della presente Azione è pari a 117.000,00 euro così suddivisa:

Beneficiario	C.F./P.IVA	Spesa pubblica euro
Comune di Gaiarine	82001070265/01597490265	29.250,00
Comune di Godega di S.U.	82001250263/01843490267	29.250,00
Comune di Orsago	82001370269/01224160265	29.250,00
Comune di Portobuffolè	80011530260/01288350265	29.250,00

4.2. Livello ed entità dell'aiuto

Il livello di aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile.

Agli aiuti previsti dalla presente azione si applicano le condizioni di cui al regime de minimis ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006, anche sulla base delle specifiche condizioni previste dal

documento Indirizzi Procedurali (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 2.12).

4.3. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Sono eleggibili le spese che sono state effettuate successivamente alla data della presentazione della domanda di aiuto. Gli interventi ammessi devono essere realizzati e conclusi entro il 31.12.2014.

5. DOMANDA DI AIUTO

5.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente Misura, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA Sportello Unico Agricolo di Treviso **entro 59 (cinquantanove) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione della presente scheda intervento a regia GAL all'Albo della Provincia di Treviso**, con allegata la documentazione elencata al successivo paragrafo 5.2.

5.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

1. Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000.
2. Copia del provvedimento che approva e autorizza la presentazione della domanda da parte del soggetto richiedente interessato.
3. Copia del titolo attestante la proprietà/possesso della superficie/bene oggetto di intervento per una durata almeno pari al vincolo di destinazione disposto dal punto 2.6 – "Stabilità delle operazioni", del documento Indirizzi procedurali (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni).
4. Autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario del bene/superficie oggetto dell'intervento, completa della dichiarazione relativa agli obblighi derivanti dall'intervento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso del bene/superficie oggetto di intervento).
5. Accordo sottoscritto tra il soggetto richiedente ente locale e il proprietario del bene/superficie interessata dall'intervento (per i casi e le situazioni previste dal bando, ossia nel caso di interventi riguardanti mappali/immobili di proprietà privata, limitatamente ad interventi relativi alle dotazioni finalizzate esclusivamente alla qualificazione dell'itinerario/percorso, quali ad esempio la tabellazione e la segnaletica), completo dei seguenti elementi: condizioni operative e finanziarie del rapporto, durata del rapporto, in funzione anche del vincolo di destinazione e degli ulteriori obblighi di funzionalità e fruibilità dell'intervento previsti dal bando (Impegni e prescrizioni);
6. Accordo sottoscritto tra il soggetto richiedente ente locale e il proprietario privato del bene/superficie interessata dall'intervento (per i soli casi e situazioni interessate e, comunque, ammesse dal bando), completo dei seguenti elementi: condizioni operative e finanziarie del rapporto, durata del rapporto, in funzione anche del vincolo di destinazione e degli ulteriori obblighi di funzionalità e fruibilità dell'intervento previsti dal bando (Impegni e prescrizioni).
7. Relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico qualificato, completa di tutti gli elementi stabiliti dal bando.
8. Documentazione tecnica a supporto (mappe, documenti catastali, documentazione fotografica).
9. Relazioni specialistiche, studi ed indagini preliminari necessari.
10. Computo metrico estimativo analitico redatto utilizzando la metodologia ed il prezziario previsti al paragrafo 5.2 del documento di Indirizzi procedurali (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni), unitamente agli atti progettuali.
11. Permesso di costruire, per i casi previsti, riportante la destinazione dell'intervento previsto. Tale documentazione, se non presente in allegato alla domanda, dovrà essere integrata entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa; in allegato alla domanda dovrà essere comunque presentata la richiesta di rilascio presentata al Comune.
11. Dichiarazione di inizio attività (DIA) o Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), per i casi previsti, riportante la destinazione dell'intervento previsto e la data di presentazione al Comune, unitamente alla dichiarazione attestante che è trascorso il periodo per l'eventuale comunicazione, rispettivamente, di diniego e di divieto di prosecuzione dell'attività.

La dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività, se non presente in allegato alla domanda, dovrà essere integrata entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa.

13. Relazione di valutazione di incidenza del progetto, secondo la procedura prevista dalla DGR 10 ottobre 2006 n. 3173, qualora gli interventi ricadano all'interno delle zone speciali di conservazione o dei siti di importanza comunitaria od interferenti con esse – definite ai sensi delle Dir. 79/409/CEE e Dir. 92/43/CEE – riportate dalla cartografia allegata alle deliberazioni della Giunta Regionale 21 febbraio 2003, nn. 448 e 449.

Se le opere oggetto di domanda non sono assoggettate a tale normativa, dichiarazione del tecnico che attesta tale condizione.

La relazione di valutazione di incidenza non è richiesta qualora sia già stata presentata ad altra amministrazione ai fini del rilascio di permessi ed autorizzazioni allegati alla domanda di partecipazione alla presente Azione.

14. Nulla osta o dichiarazione di decorrenza dei termini per silenzio – assenso, rilasciato dall'ente parco ai sensi dell'art. 13 della legge 394/91 (esclusivamente per interventi che ricadono in area parco, quando il nulla osta non sia già stato presentato ad altra amministrazione ai fini del rilascio di permessi/autorizzazioni allegati alla domanda di aiuto).

I documenti indicati ai numeri 1-14 sono considerati documenti essenziali, se dovuti nell'ambito degli interventi richiesti; la loro mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, o comunque entro le ulteriori scadenze indicate, comporta la non ammissibilità della medesima.

6. DOMANDA DI PAGAMENTO

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibile, ad ogni singolo beneficiario, la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

1. Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica contenuta nel modello di domanda);
2. Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili, estratti conto bancari o postali);
3. Relazione tecnica finale;
4. Copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge;
5. Copia delle eventuali convenzioni sottoscritte;
6. Dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica Misura;
7. Per gli interventi 3 – Certificazione ambientale EMAS del territorio interessato da un percorso/itinerario, delibera di convalida del certificatore ambientale accreditato EMAS.

7. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Per eventuali informazioni gli interessati, previo appuntamento, potranno rivolgersi agli uffici del GAL Terre di Marca, tel.: 0422.208071, fax: 0422.506339, e-mail: galterredimarca@gmail.com c/o Municipio di Gorgo al Monticano via Postumia Centro, 77 – 31040 Gorgo al Monticano Treviso o consultare il sito web all'indirizzo www.galterredimarca.it sezione bandi. Sono inoltre disponibili informazioni all'indirizzo www.avepa.it sezione bandi e all'indirizzo www.regione.veneto.it/agricoltura sezione sviluppo rurale.

Riferimenti normativi

Il quadro dei principali riferimenti normativi per l'attivazione del presente intervento sono:

- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

ALLEGATO A alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 29 maggio 2013

- Regolamento (CE) N. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, nella versione vigente alla data della pubblicazione del bando (Deliberazione n. 314 del 12.03.2013 della Giunta regionale);
- Documento Indirizzi Procedurali, Allegato A della Deliberazione n. 1499 del 20.9.2011, della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1659 del 24.6.2008 e s.m.i e relativi Decreti n. 10 del 23.3.2012, n. 51 del 16.11.2012 e n. 54 del 27.12.2012 del Dirigente della Direzione Piani e programmi del settore primario recanti disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari.

Al PSR e al Documento Indirizzi Procedurali deve essere fatto riferimento, comunque, anche per tutti gli aspetti riguardanti l'attuazione dell'intervento non direttamente previsti dalla Scheda Intervento.

Tutti i documenti sono disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione:
<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/normativa-psr>

Riferimenti utili per la consultazione

Programma di Sviluppo Locale "per Borghi e Campagne" 2007-2013 del GAL Terre di Marca consultabile all'indirizzo web:

[http://www.galterredimarca.it/programma%20di%20sviluppo%20laocale/programma %20di%20sviluppo%20locale.htm](http://www.galterredimarca.it/programma%20di%20sviluppo%20laocale/programma%20di%20sviluppo%20locale.htm).

8. ALLEGATI TECNICI 1, 2, 3 e 4

Scheda progetto



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO

Regione del Veneto
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse 4 Leader

GAL Terre di Marca
Programma di Sviluppo Locale 2007-2013
per Borghi e Campagne



SCHEMA PROGETTO		Approvata con deliberazione del CdA n. 24 del 29 maggio 2013
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 – Asse 4 Leader		
8/TV – GAL Terre di Marca soc. cons. a r. l.		
Titolo del PSL	per Borghi e Campagne	
Tema Centrale	i Cammini del Cuore nelle Terre di Marca	
Ambito	Misura 421 Azione 1 Cooperazione interterritoriale	
Intervento	C	
Conformità	Decreto dell'AdG n. 41 del 09.08.2012	
Concessione finanziamento	Decreto Dirigente AVEPA SUA di Treviso n. 319 del 17.08.2012	
Progetto	Turismo Pedemontano Veneto cod. I-L-IT-016-011-010	
Linea Strategica	2	Qualificare il turismo rurale attraverso la realizzazione di strutture, servizi e la promozione delle attività di offerta turistica integrata
MISURA	313	Incentivazione delle attività turistiche
AZIONE	1	Itinerari e certificazione

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il progetto darà attuazione alla strategia del PSL “per Borghi e Campagne” del GAL Terre di Marca: “rafforzare le relazioni tra aree abitate (i Borghi e i Villaggi: capoluoghi comunali, frazioni, nuclei rurali) e le campagne (aree agricole, aree forestali, aree e corridoi ad alta naturalità come la Rete Natura 2000) attraverso “i Cammini del Cuore”. La relazione con il PSL è evidenziata dalla realizzazione di interventi a favore dei Borghi e delle Campagne per migliorare le relazioni e per promuovere le eccellenze culturali, qualificare il turismo rurale attraverso la creazione di strutture, l'avvio di attività per la promozione dell'offerta turistica, la valorizzazione del patrimonio rurale per uno sviluppo sostenibile del territorio. “Turismo Pedemontano Veneto” dovrà sostenere la qualificazione e la promozione delle peculiarità del sistema rurale rappresentato dalla storia, dalla cultura e dall'economia con il fine principale di migliorare la qualità della vita della popolazione locale e l'attrattività del territorio per un rilancio turistico. L'iniziativa è prevista nel Piano generale

degli interventi di cooperazione del PSL del GAL Terre di Marca ed è coerente con gli obiettivi generali delle azioni di cooperazione, cioè dare avvio alla valorizzazione delle analogie dei territori coinvolti attraverso un progetto che rafforzi l'azione comune.

L'area a ridosso della pedemontana e delle colline nella provincia di Treviso presenta numerosi punti di eccellenza sotto il profilo del paesaggio rurale e delle produzioni agroalimentari tipiche locali (Prosecco DOC, Vini Piave DOC, Formaggio Casatella Trevigiana DOP). Il territorio Leader del GAL Terre di Marca coinvolto dall'iniziativa è rappresentato da emergenze di pregio sia dal punto di vista naturalistico che architettonico (il palù Francenigo e il corso dell'Aralt, l'area delle risorgive del Rio Zigana, l'area delle risorgive di Bavaroi/Bosco, l'ansa del Gonf sulla Livenza, il maglio idraulico "Tonèt", i mulini Santuz e Ambuzzi sulla Resteggia, la Chiesetta rurale di Sant'Urbano, la Chiesetta rurale di San Tomaso di Canterbury, Villa Altan, il Borgo rurale Bavèr, la Villa Da Re Chastonay, la Villa Giustinian, il Borgo di Portobuffolè) che possono risultare funzionali allo sviluppo del turismo rurale. Dalla consapevolezza del grandissimo potenziale che questi territori esprimono, in stretta sinergia con il Progetto di Eccellenza Turistica a regia della Regione Veneto "Valorizzazione e Promozione Integrata della Pedemontana Veneta" (DGR 2428 del 14/10/2010), è nata l'idea di sviluppare un progetto di qualificazione dell'offerta turistica dell'area pedemontana veneta, individuata come un'unica realtà turistica, estesa anche alle aree precollinari del trevigiano. Il progetto, nello specifico, si propone di realizzare sui territori interessati, delle piccole infrastrutture turistiche, collegando la rete di percorsi esistenti, qualificandoli per renderli maggiormente fruibili. Nella sua applicazione locale il progetto porterà alla realizzazione di tratti di collegamento, la creazione di aree sosta e la identificazione dell'itinerario nel suo complesso.

L'iniziativa presentata dal GAL Terre di Marca a valere sul progetto di cooperazione interterritoriale "Turismo Pedemontano Veneto" si propone di realizzare alcuni interventi di piccola infrastrutturazione turistica (quali ad esempio: aree attrezzate per la sosta, brevi tratti di collegamento, identificazione dell'itinerario, ecc.). Gli interventi saranno realizzarsi secondo uno standard progettuale comune e un'immagine coordinata. I siti oggetto dell'iniziativa rappresentano situazioni di eccellenza in termini di valenza ambientale. Gli interventi programmati saranno posti lungo alcuni dei principali percorsi/itinerari turistici del territorio del GAL (es.: Strada dei Vini del Piave, Bicinvacanza). Si conferma inoltre il collegamento con il percorso principale della REV "GiraSile". Tali azioni appaiono adeguate per perseguire la strategia del GAL al fine di qualificare, integrare e caratterizzare gli itinerari principali e i percorsi turistici del territorio coinvolto, così come previsto dal PSL "per Borghi e Campagne" incentrato sul tema "i Cammini del Cuore nelle Terre di Marca".

In sintesi, nel progetto si evidenzia un duplice filo conduttore:

- realizzazione di piccole infrastrutture turistiche con standard progettuali comuni e con un'immagine coordinata sui territori dei 5 GAL aderenti al progetto di cooperazione;
- localizzazione degli interventi lungo gli itinerari turistici dell'area del GAL e il collegamento con i percorsi principali.

Continuità, complementarità e/o integrazione del progetto con altre iniziative.

Questa iniziativa intende dare continuità a diversi progetti, in particolare:

- il "Piave TVB" nato con la sottoscrizione, nel 2009, di un accordo tra le Province di Treviso, Venezia e Belluno per promuovere e riqualificare in comune accordo l'ambito del Fiume Piave;
- il "Gira Livenza" nato con la sottoscrizione, nel 2009, di un Protocollo d'intesa tra le Province di Treviso, Venezia e Pordenone per la realizzazione di un sistema integrato di itinerari turistici nel territorio attraversato dalla Livenza.

Il Piave è richiamato e analizzato come ambito strategico di intervento nei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Province di Treviso oltre che nel Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) della Regione del Veneto. Il corridoio naturalistico della Livenza è stato inserito quale "progetto strategico" nello strumento del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) della Regione del Veneto, come asse portante per attrarre una parte del turismo litoraneo nell'entroterra. Inoltre il percorso fluviale della Livenza è analizzato nel Piano Territoriale Turistico della Provincia di Treviso (PTT) quale elemento per il rafforzamento e la creazione di nuovi collegamenti all'interno della rete "Bicinvacanza" e delle Strade del Vino. E' prevista la complementarità con il progetto "dal GiraSile al GiraLivenza" promosso dalla Provincia di Treviso e

finanziato nell'ambito del PSL "per Borghi e Campagne" Misura 313 Azione 1. L'integrazione con il Progetto di Eccellenza Turistica a regia della Regione Veneto "Valorizzazione e Promozione Integrata della Pedemontana Veneta" (DGR 2428 del 14/10/2010). E' prevista inoltre l'integrazione con le altre iniziative finanziate nell'ambito del PSL del GAL in particolare con quelle a valere per le Misure 313 Azione 2 "Accoglienza" e 323/a "Patrimonio rurale". Non da ultimo con il progetto pilota "Scivolando sull'Acqua" realizzato dal GAL nell'ambito dell'iniziativa Slow Tourism a valere sul Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013.

2. PROGETTI DI INTERVENTO

I progetti di intervento che saranno realizzati nell'ambito della presente Azione, con riferimento alle modalità e ai criteri riportati nella "Scheda intervento a regia GAL", sono descritti di seguito:

Titolo intervento	Qualificazione di punti di interesse e realizzazione di aree sosta e tratti di collegamento nel territorio del Comune di Gaiarine.
Soggetto richiedente	Comune di Gaiarine
Sede	P.zza V. Emanuele II, 9 – 31018 Gaiarine (TV)
C.F./Partita IVA	82001070265/01597490265
Obiettivi intervento	Qualificazione di itinerari (investimenti fissi e mobili per la realizzazione, identificazione e qualificazione finalizzate alla fruizione degli itinerari). Creazione di un unico corridoio tra i Comuni di Godega di Sant'Urbano, Orsago e Portobuffolè al fine di creare una rete omogenea attraverso i percorsi ciclopedonali esistenti e/o in fase di realizzazione, che andrà ad integrarsi con la rete più estesa nell'ambito del progetto "Turismo Pedemontano Veneto". Gli interventi programmati permetteranno di qualificare e migliorare l'accessibilità di alcune emergenze presenti lungo gli itinerari turistici inseriti nel Piano Turistico della Provincia di Treviso, nonché nel PSL del GAL Terre di Marca.
Descrizione dell'area e delle opere da realizzare	Qualificazione e identificazione del tratto campestre lungo il fiume Aralt fino alla frazione di Francenigo. Realizzazione di un'area sosta nei pressi di Via delle Scuole e qualificazione delle rete ciclopedonale esistente fino al confine con il Comune di Portobuffolè, sono previsti inoltre interventi di collegamento e di identificazione dell'itinerario. Infine realizzazione di un'area sosta in località Campomolino presso Villa Altan. L'intervento verrà realizzato secondo gli standard comuni di progetto e l'immagine coordinata condivisa, nonché tutta la segnaletica verticale e orizzontale sarà elaborata sulla base del <i>Master Plan</i> del progetto "Turismo Pedemontano Veneto" e secondo le disposizioni della DGRV n. 179/2012.
Costi	Euro 29.250,00
Proprietà delle aree d'intervento	Gli interventi riguardano esclusivamente le aree di proprietà del Comune e demaniali.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO

Regione del Veneto
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse 4 Leader

GAL Terre di Marca
Programma di Sviluppo Locale 2007-2013
per Borghi e Campagne



SCHEMA PROGETTO		Approvata con deliberazione del CdA n. 24 del 29 maggio 2013
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 – Asse 4 Leader		
8/TV – GAL Terre di Marca soc. cons. a r. l.		
Titolo del PSL	per Borghi e Campagne	
Tema Centrale	i Cammini del Cuore nelle Terre di Marca	
Ambito	Misura 421 Azione 1 Cooperazione interterritoriale	
Intervento	C	
Conformità	Decreto dell'AdG n. 41 del 09.08.2012	
Concessione finanziamento	Decreto Dirigente AVEPA SUA di Treviso n. 319 del 17.08.2012	
Progetto	Turismo Pedemontano Veneto cod. I-L-IT-016-011-010	
Linea Strategica	2	Qualificare il turismo rurale attraverso la realizzazione di strutture, servizi e la promozione delle attività di offerta turistica integrata
MISURA	313	Incentivazione delle attività turistiche
AZIONE	1	Itinerari e certificazione

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il progetto darà attuazione alla strategia del PSL “per Borghi e Campagne” del GAL Terre di Marca: “rafforzare le relazioni tra aree abitate (i Borghi e i Villaggi: capoluoghi comunali, frazioni, nuclei rurali) e le campagne (aree agricole, aree forestali, aree e corridoi ad alta naturalità come la Rete Natura 2000) attraverso “i Cammini del Cuore”. La relazione con il PSL è evidenziata dalla realizzazione di interventi a favore dei Borghi e delle Campagne per migliorare le relazioni e per promuovere le eccellenze culturali, qualificare il turismo rurale attraverso la creazione di strutture, l'avvio di attività per la promozione dell'offerta turistica, la valorizzazione del patrimonio rurale per uno sviluppo sostenibile del territorio. “Turismo Pedemontano Veneto” dovrà sostenere la qualificazione e la promozione delle peculiarità del sistema rurale rappresentato dalla storia, dalla cultura e dall'economia con il fine principale di migliorare la qualità della vita della popolazione locale e l'attrattività del territorio per un rilancio turistico. L'iniziativa è prevista nel Piano generale

degli interventi di cooperazione del PSL del GAL Terre di Marca ed è coerente con gli obiettivi generali delle azioni di cooperazione, cioè dare avvio alla valorizzazione delle analogie dei territori coinvolti attraverso un progetto che rafforzi l'azione comune.

L'area a ridosso della pedemontana e delle colline nella provincia di Treviso presenta numerosi punti di eccellenza sotto il profilo del paesaggio rurale e delle produzioni agroalimentari tipiche locali (Prosecco DOC, Vini Piave DOC, Formaggio Casatella Trevigiana DOP). Il territorio Leader del GAL Terre di Marca coinvolto dall'iniziativa è rappresentato da emergenze di pregio sia dal punto di vista naturalistico che architettonico (il palù Francenigo e il corso dell'Aralt, l'area delle risorgive del Rio Zigana, l'area delle risorgive di Bavaroi/Bosco, l'ansa del Gonf sulla Livenza, il maglio idraulico "Tonèt", i mulini Santuz e Ambruzzi sulla Resteggia, la Chiesetta rurale di Sant'Urbano, la Chiesetta rurale di San Tomaso di Canterbury, Villa Altan, il Borgo rurale Bavèr, la Villa Da Re Chastonay, la Villa Giustinian, il Borgo di Portobuffolè) che possono risultare funzionali allo sviluppo del turismo rurale. Dalla consapevolezza del grandissimo potenziale che questi territori esprimono, in stretta sinergia con il Progetto di Eccellenza Turistica a regia della Regione Veneto "Valorizzazione e Promozione Integrata della Pedemontana Veneta" (DGR 2428 del 14/10/2010), è nata l'idea di sviluppare un progetto di qualificazione dell'offerta turistica dell'area pedemontana veneta, individuata come un'unica realtà turistica, estesa anche alle aree precollinari del trevigiano. Il progetto, nello specifico, si propone di realizzare sui territori interessati, delle piccole infrastrutture turistiche, collegando la rete di percorsi esistenti, qualificandoli per renderli maggiormente fruibili. Nella sua applicazione locale il progetto porterà alla realizzazione di tratti di collegamento, la creazione di aree sosta e la identificazione dell'itinerario nel suo complesso.

L'iniziativa presentata dal GAL Terre di Marca a valere sul progetto di cooperazione interterritoriale "Turismo Pedemontano Veneto" si propone di realizzare alcuni interventi di piccola infrastrutturazione turistica (quali ad esempio: aree attrezzate per la sosta, brevi tratti di collegamento, identificazione dell'itinerario, ecc.). Gli interventi saranno realizzarsi secondo uno standard progettuale comune e un'immagine coordinata. I siti oggetto dell'iniziativa rappresentano situazioni di eccellenza in termini di valenza ambientale. Gli interventi programmati saranno posti lungo alcuni dei principali percorsi/itinerari turistici del territorio del GAL (es.: Strada dei Vini del Piave, Bicinvacanza). Si conferma inoltre il collegamento con il percorso principale della REV "GiraSile". Tali azioni appaiono adeguate per perseguire la strategia del GAL al fine di qualificare, integrare e caratterizzare gli itinerari principali e i percorsi turistici del territorio coinvolto, così come previsto dal PSL "per Borghi e Campagne" incentrato sul tema "i Cammini del Cuore nelle Terre di Marca".

In sintesi, nel progetto si evidenzia un duplice filo conduttore:

- realizzazione di piccole infrastrutture turistiche con standard progettuali comuni e con un'immagine coordinata sui territori dei 5 GAL aderenti al progetto di cooperazione;
- localizzazione degli interventi lungo gli itinerari turistici dell'area del GAL e il collegamento con i percorsi principali.

Continuità, complementarità e/o integrazione del progetto con altre iniziative.

- il "Piave TVB" nato con la sottoscrizione, nel 2009, di un accordo tra le Province di Treviso, Venezia e Belluno per promuovere e riqualificare in comune accordo l'ambito del Fiume Piave;
- il "Gira Livenza" nato con la sottoscrizione, nel 2009, di un Protocollo d'intesa tra le Province di Treviso, Venezia e Pordenone per la realizzazione di un sistema integrato di itinerari turistici nel territorio attraversato dalla Livenza.

Il Piave è richiamato e analizzato come ambito strategico di intervento nei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Province di Treviso oltre che nel Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) della Regione del Veneto. Il corridoio naturalistico della Livenza è stato inserito quale "progetto strategico" nello strumento del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) della Regione del Veneto, come asse portante per attrarre una parte del turismo litoraneo nell'entroterra. Inoltre il percorso fluviale della Livenza è analizzato nel Piano Territoriale Turistico della Provincia di Treviso (PTT) quale elemento per il rafforzamento e la creazione di nuovi collegamenti all'interno della rete "Bicinvacanza" e delle Strade del Vino. E' prevista la complementarità con il progetto "dal GiraSile al GiraLivenza" promosso dalla Provincia di Treviso e finanziato nell'ambito del PSL "per Borghi e Campagne" Misura 313 Azione 1. L'integrazione con il

Progetto di Eccellenza Turistica a regia della Regione Veneto "Valorizzazione e Promozione Integrata della Pedemontana Veneta" (DGR 2428 del 14/10/2010). E' prevista inoltre l'integrazione con le altre iniziative finanziate nell'ambito del PSL del GAL in particolare con quelle a valere per le Misure 313 Azione 2 "Accoglienza" e 323/a "Patrimonio rurale". Non da ultimo con il progetto pilota "Scivolando sull'Acqua" realizzato dal GAL nell'ambito dell'iniziativa Slow Tourism a valere sul Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013.

2. PROGETTI DI INTERVENTO

I progetti di intervento che saranno realizzati nell'ambito della presente Azione, con riferimento alle modalità e ai criteri riportati nella "Scheda intervento a regia GAL", sono descritti di seguito:

Titolo intervento	Qualificazione di punti di interesse e realizzazione di aree sosta e tratti di collegamento nel territorio del Comune di Godega di Sant'Urbano
Soggetto richiedente	Comune di Godega di Sant'Urbano
Sede	Via Roma, 75 – 31010 Godega di S. Urbano (TV)
C.F./Partita IVA	C.F./P.IVA 82001250263/01843490267
Obiettivi intervento	Qualificazione di itinerari (investimenti fissi e mobili per la realizzazione, identificazione e qualificazione finalizzate alla fruizione degli itinerari). Creazione di un unico corridoio tra i Comuni di Gaiarine, Orsago e Portobuffolè al fine di creare una rete omogenea attraverso i percorsi ciclopeditoni esistenti e/o in fase di realizzazione, che andrà ad integrarsi con la rete più estesa nell'ambito del progetto "Turismo Pedemontano Veneto". Gli interventi programmati permetteranno di qualificare e migliorare l'accessibilità di alcune emergenze presenti lungo gli itinerari turistici inseriti nel Piano Turistico della Provincia di Treviso, nonché nel PSL del GAL Terre di Marca.
Descrizione dell'area e delle opere da realizzare	Realizzazione di un'area sosta in area "Scuola media/biblioteca" adiacente alla pista ciclabile di Via Liberazione località Pianzano. Interventi di qualificazione delle rete ciclopeditoni esistenti con interventi di collegamento. Inoltre in area "Madonna della Salute" creazione di un'area sosta adiacente alla pista ciclabile di via Salvatoronda. Identificazione dell'itinerario. L'intervento verrà realizzato secondo gli standard comuni di progetto e l'immagine coordinata condivisa, nonché tutta la segnaletica verticale e orizzontale sarà elaborata sulla base del <i>Master Plan</i> del progetto "Turismo Pedemontano Veneto" e secondo le disposizioni della DGRV n. 179/2012.
Costi	Euro 29.250,00
Proprietà delle aree d'intervento	Gli interventi riguardano esclusivamente le aree di proprietà del Comune e demaniali.



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO

Regione del Veneto
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse 4 Leader

GAL Terre di Marca
Programma di Sviluppo Locale 2007-2013
per Borghi e Campagne



SCHEMA PROGETTO		Approvata con deliberazione del CdA n. 24 del 29 maggio 2013
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 – Asse 4 Leader		
8/TV – GAL Terre di Marca soc. cons. a r. l.		
Titolo del PSL	per Borghi e Campagne	
Tema Centrale	i Cammini del Cuore nelle Terre di Marca	
Ambito	Misura 421 Azione 1 Cooperazione interterritoriale	
Intervento	C	
Conformità	Decreto dell'AdG n. 41 del 09.08.2012	
Concessione finanziamento	Decreto Dirigente AVEPA SUA di Treviso n. 319 del 17.08.2012	
Progetto	Turismo Pedemontano Veneto cod. I-L-IT-016-011-010	
Linea Strategica	2	Qualificare il turismo rurale attraverso la realizzazione di strutture, servizi e la promozione delle attività di offerta turistica integrata
MISURA	313	Incentivazione delle attività turistiche
AZIONE	1	Itinerari e certificazione

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il progetto darà attuazione alla strategia del PSL “per Borghi e Campagne” del GAL Terre di Marca: “rafforzare le relazioni tra aree abitate (i Borghi e i Villaggi: capoluoghi comunali, frazioni, nuclei rurali) e le campagne (aree agricole, aree forestali, aree e corridoi ad alta naturalità come la Rete Natura 2000) attraverso “i Cammini del Cuore”. La relazione con il PSL è evidenziata dalla realizzazione di interventi a favore dei Borghi e delle Campagne per migliorare le relazioni e per promuovere le eccellenze culturali, qualificare il turismo rurale attraverso la creazione di strutture, l'avvio di attività per la promozione dell'offerta turistica, la valorizzazione del patrimonio rurale per uno sviluppo sostenibile del territorio. “Turismo Pedemontano Veneto” dovrà sostenere la qualificazione e la promozione delle peculiarità del sistema rurale rappresentato dalla storia, dalla cultura e dall'economia con il fine principale di migliorare la qualità della vita della popolazione locale e l'attrattività del territorio per un rilancio turistico. L'iniziativa è prevista nel Piano generale degli interventi di cooperazione del PSL del GAL Terre di Marca ed è coerente con gli obiettivi generali

delle azioni di cooperazione, cioè dare avvio alla valorizzazione delle analogie dei territori coinvolti attraverso un progetto che rafforzi l'azione comune.

L'area a ridosso della pedemontana e delle colline nella provincia di Treviso presenta numerosi punti di eccellenza sotto il profilo del paesaggio rurale e delle produzioni agroalimentari tipiche locali (Prosecco DOC, Vini Piave DOC, Formaggio Casatella Trevigiana DOP). Il territorio Leader del GAL Terre di Marca coinvolto dall'iniziativa è rappresentato da emergenze di pregio sia dal punto di vista naturalistico che architettonico (il palù Francenigo e il corso dell'Aralt, l'area delle risorgive del Rio Zigana, l'area delle risorgive di Bavaroi/Bosco, l'ansa del Gonf sulla Livenza, il maglio idraulico "Tonèt", i mulini Santuz e Ambruzzi sulla Resteggia, la Chiesetta rurale di Sant'Urbano, la Chiesetta rurale di San Tomaso di Canterbury, Villa Altan, il Borgo rurale Bavèr, la Villa Da Re Chastonay, la Villa Giustinian, il Borgo di Portobuffolè) che possono risultare funzionali allo sviluppo del turismo rurale. Dalla consapevolezza del grandissimo potenziale che questi territori esprimono, in stretta sinergia con il Progetto di Eccellenza Turistica a regia della Regione Veneto "Valorizzazione e Promozione Integrata della Pedemontana Veneta" (DGR 2428 del 14/10/2010), è nata l'idea di sviluppare un progetto di qualificazione dell'offerta turistica dell'area pedemontana veneta, individuata come un'unica realtà turistica, estesa anche alle aree precollinari del trevigiano. Il progetto, nello specifico, si propone di realizzare sui territori interessati, delle piccole infrastrutture turistiche, collegando la rete di percorsi esistenti, qualificandoli per renderli maggiormente fruibili. Nella sua applicazione locale il progetto porterà alla realizzazione di tratti di collegamento, la creazione di aree sosta e la identificazione dell'itinerario nel suo complesso.

L'iniziativa presentata dal GAL Terre di Marca a valere sul progetto di cooperazione interterritoriale "Turismo Pedemontano Veneto" si propone di realizzare alcuni interventi di piccola infrastrutturazione turistica (quali ad esempio: aree attrezzate per la sosta, brevi tratti di collegamento, identificazione dell'itinerario, ecc.). Gli interventi saranno realizzati secondo uno standard progettuale comune e un'immagine coordinata. I siti oggetto dell'iniziativa rappresentano situazioni di eccellenza in termini di valenza ambientale. Gli interventi programmati saranno posti lungo alcuni dei principali percorsi/itinerari turistici del territorio del GAL (es.: Strada dei Vini del Piave, Bicinvacanza). Si conferma inoltre il collegamento con il percorso principale della REV "GiraSile". Tali azioni appaiono adeguate per perseguire la strategia del GAL al fine di qualificare, integrare e caratterizzare gli itinerari principali e i percorsi turistici del territorio coinvolto, così come previsto dal PSL "per Borghi e Campagne" incentrato sul tema "i Cammini del Cuore nelle Terre di Marca".

In sintesi, nel progetto si evidenzia un duplice filo conduttore:

- realizzazione di piccole infrastrutture turistiche con standard progettuali comuni e con un'immagine coordinata sui territori dei 5 GAL aderenti al progetto di cooperazione;
- localizzazione degli interventi lungo gli itinerari turistici dell'area del GAL e il collegamento con i percorsi principali.

Continuità, complementarità e/o integrazione del progetto con altre iniziative.

- il "Piave TVB" nato con la sottoscrizione, nel 2009, di un accordo tra le Province di Treviso, Venezia e Belluno per promuovere e riqualificare in comune accordo l'ambito del Fiume Piave;
- il "Gira Livenza" nato con la sottoscrizione, nel 2009, di un Protocollo d'intesa tra le Province di Treviso, Venezia e Pordenone per la realizzazione di un sistema integrato di itinerari turistici nel territorio attraversato dalla Livenza.

Il Piave è richiamato e analizzato come ambito strategico di intervento nei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Treviso oltre che nel Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) della Regione del Veneto. Il corridoio naturalistico della Livenza è stato inserito quale "progetto strategico" nello strumento del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) della Regione del Veneto, come asse portante per attrarre una parte del turismo litoraneo nell'entroterra. Inoltre il percorso fluviale della Livenza è analizzato nel Piano Territoriale Turistico della Provincia di Treviso (PTT) quale elemento per il rafforzamento e la creazione di nuovi collegamenti all'interno della rete "Bicinvacanza" e delle Strade del Vino. E' prevista la complementarità con il progetto "dal GiraSile al GiraLivenza" promosso dalla Provincia di Treviso e finanziato nell'ambito del PSL "per Borghi e Campagne" Misura 313 Azione 1. L'integrazione con il Progetto di Eccellenza Turistica a regia della Regione Veneto "Valorizzazione e Promozione Integrata

della Pedemontana Veneta” (DGR 2428 del 14/10/2010). E’ prevista inoltre l’integrazione con le altre iniziative finanziate nell’ambito del PSL del GAL in particolare con quelle a valere per le Misure 313 Azione 2 “Accoglienza” e 323/a “Patrimonio rurale”. Non da ultimo con il progetto pilota “Scivolando sull’Acqua” realizzato dal GAL nell’ambito dell’iniziativa Slow Tourism a valere sul Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013.

2. PROGETTI DI INTERVENTO

I progetti di intervento che saranno realizzati nell’ambito della presente Azione, con riferimento alle modalità e ai criteri riportati nella “Scheda intervento a regia GAL”, sono descritti di seguito:

Titolo intervento	Qualificazione di punti di interesse e realizzazione di aree sosta e tratti di collegamento nel territorio del Comune di Orsago.
Soggetto richiedente	Comune di Orsago
Sede	Piazza Oberdan, 2 – 31010 Orsago (TV)
C.F./Partita IVA	C.F./P.IVA 82001370269/01224160265
Obiettivi intervento	Qualificazione di itinerari (investimenti fissi e mobili per la realizzazione, identificazione e qualificazione finalizzate alla fruizione degli itinerari). Creazione di un unico corridoio tra i Comuni di Gaiarine, Godega di Sant’Urbano e Portobuffolè al fine di creare una rete omogenea attraverso i percorsi ciclopeditoni esistenti e/o in fase di realizzazione, che andrà ad integrarsi con la rete più estesa nell’ambito del progetto “Turismo Pedemontano Veneto”. Gli interventi programmati permetteranno di qualificare e migliorare l’accessibilità di alcune emergenze presenti lungo gli itinerari turistici inseriti nel Piano Turistico della Provincia di Treviso, nonché nel PSL del GAL Terre di Marca.
Descrizione dell’area e delle opere da realizzare	Realizzazione di un’area sosta nei pressi di Via Molino. Inoltre qualificazione delle rete ciclopeditona esistente con interventi di collegamento e identificazione dell’itinerario. L’intervento verrà realizzato secondo gli standard comuni di progetto e l’immagine coordinata condivisa, nonché tutta la segnaletica verticale e orizzontale sarà elaborata sulla base del <i>Master Plan</i> del progetto “Turismo Pedemontano Veneto” e secondo le disposizioni della DGRV n. 179/2012.
Costi	Euro 29.250,00
Proprietà delle aree d’intervento	Gli interventi riguardano esclusivamente le aree di proprietà del Comune e demaniali.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO

Regione del Veneto
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse 4 Leader

GAL Terre di Marca
Programma di Sviluppo Locale 2007-2013
per Borghi e Campagne



SCHEMA PROGETTO		Approvata con deliberazione del CdA n. 24 del 29 maggio 2013
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 – Asse 4 Leader		
8/TV – GAL Terre di Marca soc. cons. a r. l.		
Titolo del PSL	per Borghi e Campagne	
Tema Centrale	i Cammini del Cuore nelle Terre di Marca	
Ambito	Misura 421 Azione 1 Cooperazione interterritoriale	
Intervento	C	
Conformità	Decreto dell'AdG n. 41 del 09.08.2012	
Concessione finanziamento	Decreto Dirigente AVEPA SUA di Treviso n. 319 del 17.08.2012	
Progetto	Turismo Pedemontano Veneto cod. I-L-IT-016-011-010	
Linea Strategica	2	Qualificare il turismo rurale attraverso la realizzazione di strutture, servizi e la promozione delle attività di offerta turistica integrata
MISURA	313	Incentivazione delle attività turistiche
AZIONE	1	Itinerari e certificazione

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il progetto darà attuazione alla strategia del PSL “per Borghi e Campagne” del GAL Terre di Marca: “rafforzare le relazioni tra aree abitate (i Borghi e i Villaggi: capoluoghi comunali, frazioni, nuclei rurali) e le campagne (aree agricole, aree forestali, aree e corridoi ad alta naturalità come la Rete Natura 2000) attraverso “i Cammini del Cuore”. La relazione con il PSL è evidenziata dalla realizzazione di interventi a favore dei Borghi e delle Campagne per migliorare le relazioni e per promuovere le eccellenze culturali, qualificare il turismo rurale attraverso la creazione di strutture, l'avvio di attività per la promozione dell'offerta turistica, la valorizzazione del patrimonio rurale per uno sviluppo sostenibile del territorio. “Turismo Pedemontano Veneto” dovrà sostenere la qualificazione e la promozione delle peculiarità del sistema rurale rappresentato dalla storia, dalla cultura e dall'economia con il fine principale di migliorare la qualità della vita della popolazione locale e l'attrattività del territorio per un rilancio turistico. L'iniziativa è prevista nel Piano generale

degli interventi di cooperazione del PSL del GAL Terre di Marca ed è coerente con gli obiettivi generali delle azioni di cooperazione, cioè dare avvio alla valorizzazione delle analogie dei territori coinvolti attraverso un progetto che rafforzi l'azione comune.

L'area a ridosso della pedemontana e delle colline nella provincia di Treviso presenta numerosi punti di eccellenza sotto il profilo del paesaggio rurale e delle produzioni agroalimentari tipiche locali (Prosecco DOC, Vini Piave DOC, Formaggio Casatella Trevigiana DOP). Il territorio Leader del GAL Terre di Marca coinvolto dall'iniziativa è rappresentato da emergenze di pregio sia dal punto di vista naturalistico che architettonico (il palù Francenigo e il corso dell'Aralt, l'area delle risorgive del Rio Zigana, l'area delle risorgive di Bavaroi/Bosco, l'ansa del Gonf sulla Livenza, il maglio idraulico "Tonèt", i mulini Santuz e Ambruzzi sulla Resteggia, la Chiesetta rurale di Sant'Urbano, la Chiesetta rurale di San Tomaso di Canterbury, Villa Altan, il Borgo rurale Bavèr, la Villa Da Re Chastonay, la Villa Giustinian, il Borgo di Portobuffolè) che possono risultare funzionali allo sviluppo del turismo rurale. Dalla consapevolezza del grandissimo potenziale che questi territori esprimono, in stretta sinergia con il Progetto di Eccellenza Turistica a regia della Regione Veneto "Valorizzazione e Promozione Integrata della Pedemontana Veneta" (DGR 2428 del 14/10/2010), è nata l'idea di sviluppare un progetto di qualificazione dell'offerta turistica dell'area pedemontana veneta, individuata come un'unica realtà turistica, estesa anche alle aree precollinari del trevigiano. Il progetto, nello specifico, si propone di realizzare sui territori interessati, delle piccole infrastrutture turistiche, collegando la rete di percorsi esistenti, qualificandoli per renderli maggiormente fruibili. Nella sua applicazione locale il progetto porterà alla realizzazione di tratti di collegamento, la creazione di aree sosta e la identificazione dell'itinerario nel suo complesso.

L'iniziativa presentata dal GAL Terre di Marca a valere sul progetto di cooperazione interterritoriale "Turismo Pedemontano Veneto" si propone di realizzare alcuni interventi di piccola infrastrutturazione turistica (quali ad esempio: aree attrezzate per la sosta, brevi tratti di collegamento, identificazione dell'itinerario, ecc.). Gli interventi saranno realizzarsi secondo uno standard progettuale comune e un'immagine coordinata. I siti oggetto dell'iniziativa rappresentano situazioni di eccellenza in termini di valenza ambientale. Gli interventi programmati saranno posti lungo alcuni dei principali percorsi/itinerari turistici del territorio del GAL (es.: Strada dei Vini del Piave, Bicinvacanza). Si conferma inoltre il collegamento con il percorso principale della REV "GiraSile". Tali azioni appaiono adeguate per perseguire la strategia del GAL al fine di qualificare, integrare e caratterizzare gli itinerari principali e i percorsi turistici del territorio coinvolto, così come previsto dal PSL "per Borghi e Campagne" incentrato sul tema "i Cammini del Cuore nelle Terre di Marca".

In sintesi, nel progetto si evidenzia un duplice filo conduttore:

- realizzazione di piccole infrastrutture turistiche con standard progettuali comuni e con un'immagine coordinata sui territori dei 5 GAL aderenti al progetto di cooperazione;
- localizzazione degli interventi lungo gli itinerari turistici dell'area del GAL e il collegamento con i percorsi principali.

Continuità, complementarità e/o integrazione del progetto con altre iniziative.

- il "Piave TVB" nato con la sottoscrizione, nel 2009, di un accordo tra le Province di Treviso, Venezia e Belluno per promuovere e riqualificare in comune accordo l'ambito del Fiume Piave;
- il "Gira Livenza" nato con la sottoscrizione, nel 2009, di un Protocollo d'intesa tra le Province di Treviso, Venezia e Pordenone per la realizzazione di un sistema integrato di itinerari turistici nel territorio attraversato dalla Livenza.

Il Piave è richiamato e analizzato come ambito strategico di intervento nei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Province di Treviso oltre che nel Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) della Regione del Veneto. Il corridoio naturalistico della Livenza è stato inserito quale "progetto strategico" nello strumento del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) della Regione del Veneto, come asse portante per attrarre una parte del turismo litoraneo nell'entroterra. Inoltre il percorso fluviale della Livenza è analizzato nel Piano Territoriale Turistico della Provincia di Treviso (PTT) quale elemento per il rafforzamento e la creazione di nuovi collegamenti all'interno della rete "Bicinvacanza" e delle Strade del Vino. E' prevista la complementarità con il progetto "dal GiraSile al GiraLivenza" promosso dalla Provincia di Treviso e finanziato nell'ambito del PSL "per Borghi e Campagne" Misura 313 Azione 1. L'integrazione con il

Progetto di Eccellenza Turistica a regia della Regione Veneto "Valorizzazione e Promozione Integrata della Pedemontana Veneta" (DGR 2428 del 14/10/2010). E' prevista inoltre l'integrazione con le altre iniziative finanziate nell'ambito del PSL del GAL in particolare con quelle a valere per le Misure 313 Azione 2 "Accoglienza" e 323/a "Patrimonio rurale". Non da ultimo con il progetto pilota "Scivolando sull'Acqua" realizzato dal GAL nell'ambito dell'iniziativa Slow Tourism a valere sul Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013.

2. PROGETTI DI INTERVENTO

I progetti di intervento che saranno realizzati nell'ambito della presente Azione, con riferimento alle modalità e ai criteri riportati nella "Scheda intervento a regia GAL", sono descritti di seguito:

Titolo intervento	Qualificazione di punti di interesse e realizzazione di aree sosta e tratti di collegamento nel territorio del Comune di Portobuffolè
Soggetto richiedente	Comune di Portobuffolè
Sede	Piazza V. Emanuele II, 1 – 31040 Portobuffolè (TV)
C.F./Partita IVA	C.F./P.IVA 80011530260/01288350265
Obiettivi intervento	Qualificazione di itinerari (investimenti fissi e mobili per la realizzazione, identificazione e qualificazione finalizzate alla fruizione degli itinerari). Creazione di un unico corridoio tra i Comuni di Gaiarine, Godega di Sant'Urbano e Orsago al fine di creare una rete omogenea attraverso i percorsi ciclopeditoni esistenti e/o in fase di realizzazione, che andrà ad integrarsi con la rete più estesa nell'ambito del progetto "Turismo Pedemontano Veneto". Gli interventi programmati permetteranno di qualificare e migliorare l'accessibilità di alcune emergenze presenti lungo gli itinerari turistici inseriti nel Piano Turistico della Provincia di Treviso, nonché nel PSL del GAL Terre di Marca.
Descrizione dell'area e delle opere da realizzare	Realizzazione di due aree sosta: di cui una accessibile da via Roma visibile dalla SP 50 Oderzo/Pordenone e una all'interno del perimetro dell'ex Scuola Elementare accessibile da via Contratti nelle immediate vicinanze del centro storico. Inoltre sono previsti interventi relativi all'identificazione dell'itinerario e tratti di collegamento. L'intervento verrà realizzato secondo gli standard comuni di progetto e l'immagine coordinata condivisa, nonché tutta la segnaletica verticale e orizzontale sarà elaborata sulla base del <i>Master Plan</i> del progetto "Turismo Pedemontano Veneto" e secondo le disposizioni della DGRV n. 179/2012.
Costi	Euro 29.250,00
Proprietà delle aree d'intervento	Gli interventi riguardano esclusivamente le aree di proprietà del Comune e demaniali.